Correva l’anno 1915, quando i governi alleati di Francia, Gran Bretagna e Russia, in riferimento al massacro della popolazione armena da parte dei turchi, introdussero il concetto di “crimini contro la civilizzazione” e di “crimini di lesa umanità”. I termini furono poi ripresi all’interno del Trattato di Sèvres del 1920, con il quale si stabilivano i confini della Turchia a seguito della caduta dell’Impero Ottomano. Questa formulazione giuridica verrà adottata nei processi svolti dalle corti marziali turche a carico dei responsabili degli eccidi contro gli armeni. Il termine “genocidio” comin...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata